

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**
**Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail**
*(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 marzo 2021)*

	EMILIA ROMAGNA	ITALIA	% EMILIA ROMAGNA
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>13.660</b>	<b>165.528</b>	<b>8,3%</b>
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>40</b>	<b>551</b>	<b>7,3%</b>

Genere	BOLOGNA	FERRARA	FORLÌ-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	%
Donne	2.418	824	760	1.399	832	729	909	1.327	850	10.048	73,6%
Uomini	945	237	226	514	381	278	275	402	354	3.612	26,4%
<b>Classe di età</b>											
fino a 34 anni	858	218	243	500	235	168	288	371	261	3.142	23,0%
da 35 a 49 anni	1.296	380	392	773	489	337	477	664	480	5.288	38,7%
da 50 a 64 anni	1.157	450	339	615	456	481	402	664	438	5.002	36,6%
oltre i 64 anni	52	13	12	25	33	21	17	30	25	228	1,7%
<b>Totale</b>	<b>3.363</b>	<b>1.061</b>	<b>986</b>	<b>1.913</b>	<b>1.213</b>	<b>1.007</b>	<b>1.184</b>	<b>1.729</b>	<b>1.204</b>	<b>13.660</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>24,6%</b>	<b>7,8%</b>	<b>7,2%</b>	<b>14,0%</b>	<b>8,9%</b>	<b>7,4%</b>	<b>8,7%</b>	<b>12,7%</b>	<b>8,8%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione mese precedente</b>	<b>12,0%</b>	<b>7,0%</b>	<b>6,6%</b>	<b>8,0%</b>	<b>7,6%</b>	<b>3,9%</b>	<b>9,3%</b>	<b>3,3%</b>	<b>5,1%</b>	<b>7,6%</b>	
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>8</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>40</b>	

Nota: i dati al 31 marzo 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 28 febbraio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 970 casi (+7,6%), di cui 305 avvenuti a marzo, 140 a febbraio e 125 a gennaio 2021, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Bologna e Ravenna.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua marzo 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrandone il 24,3% dei 13.660 pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre e dicembre scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: superiore alla media italiana in occasione della prima ondata, inferiore all'inizio della seconda e superiore da dicembre in poi (escluso febbraio 2021).
- **Gli eventi mortali si sono incrementati di tre casi**, di cui uno con data decesso nel 2021.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, i due terzi sono operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 62% è ausiliario ospedaliero;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, l'85% lavora negli uffici amministrativi e il 15% in quelli di segreteria.

**L'attività economica**

- la gestione Industria e servizi registra il 98,5% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (1,4%) e l'Agricoltura (0,1%);

- l'83,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (68,6% delle denunce), ospedali, case di cura e di riposo incidono per i due terzi, e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell' "Amministrazione pubblica" (15,3%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;

- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,3% delle denunce codificate: circa i due terzi ha coinvolto le attività di ricerca, selezione, fornitura di personale con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale) e un terzo l'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", principalmente in attività di pulizia e disinfestazione;

- il settore "Trasporto e magazzinaggio" incide per l'1,7%, circa i due terzi (64%) ha riguardato i servizi postali e le attività di corriere, il 18% sia i trasporti terrestri sia le attività di magazzinaggio e supporto ai trasporti;

- l'1,3% ha coinvolto le "Altre attività dei servizi", il 77% ha riguardato le organizzazioni associative, il 14% i servizi alla persona e il 9% le riparazioni di computer e di apparecchiature per le comunicazioni;

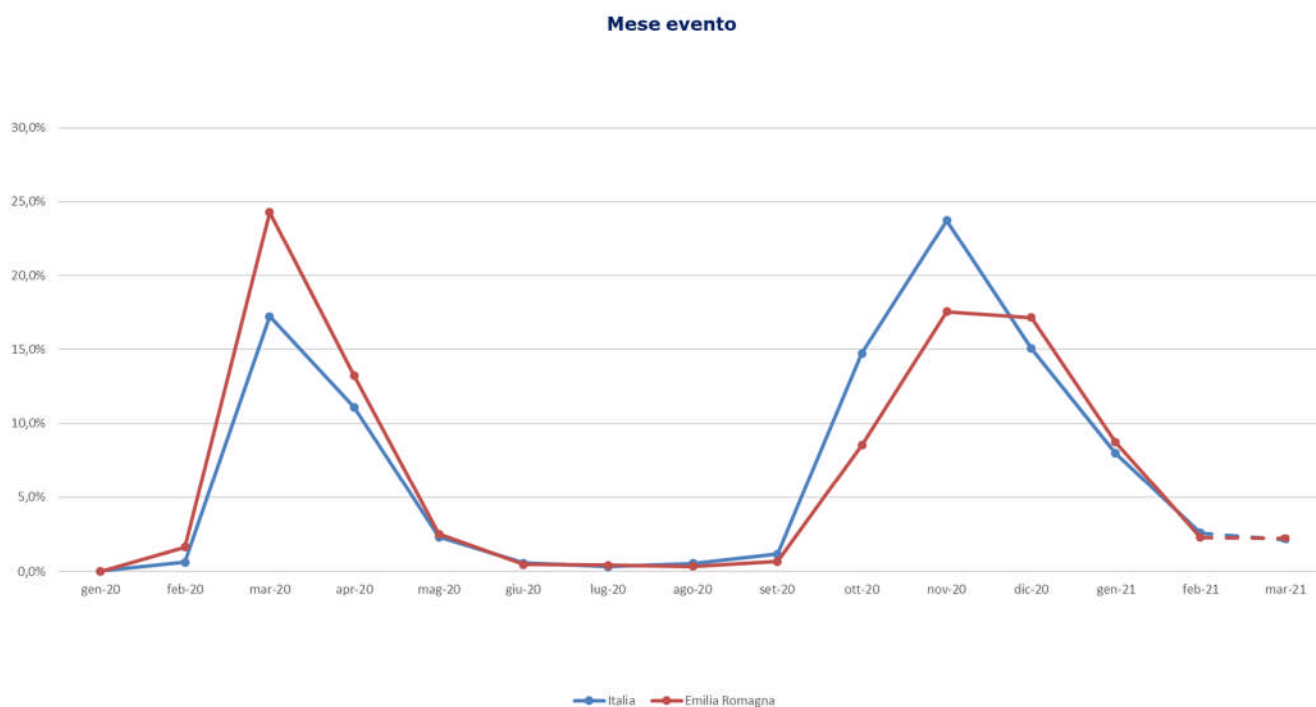
- con l'1,2% troviamo sia il "Commercio" (soprattutto al dettaglio; 80%) che l' "Istruzione".

### I decessi

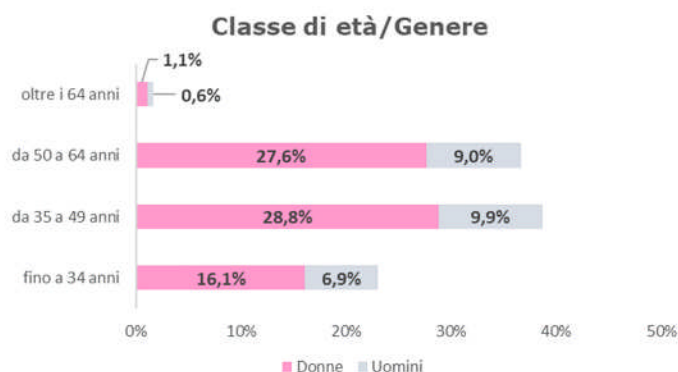
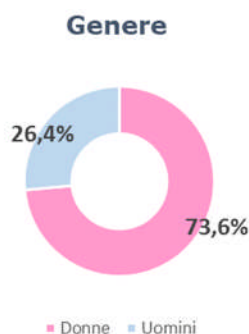
- riguardano per circa 1/3 il personale sanitario e assistenziale (medici, infermieri, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); interessati anche operai e artigiani del manifatturiero.

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

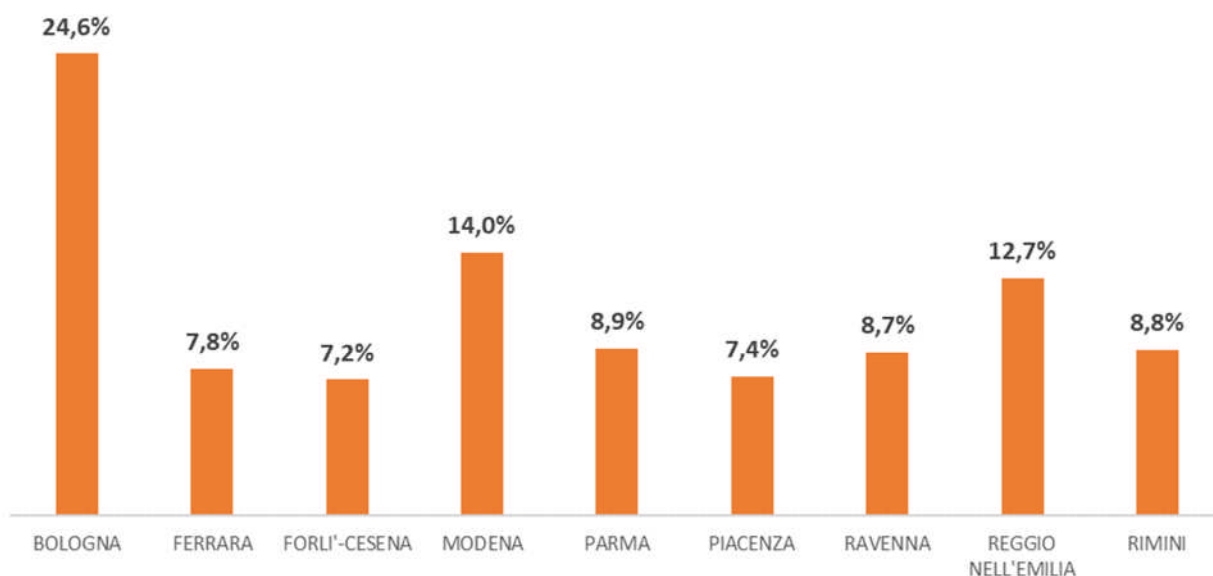
**(Denunce in complesso: 13.660, periodo di accadimento gennaio 2020–31 marzo 2021)**



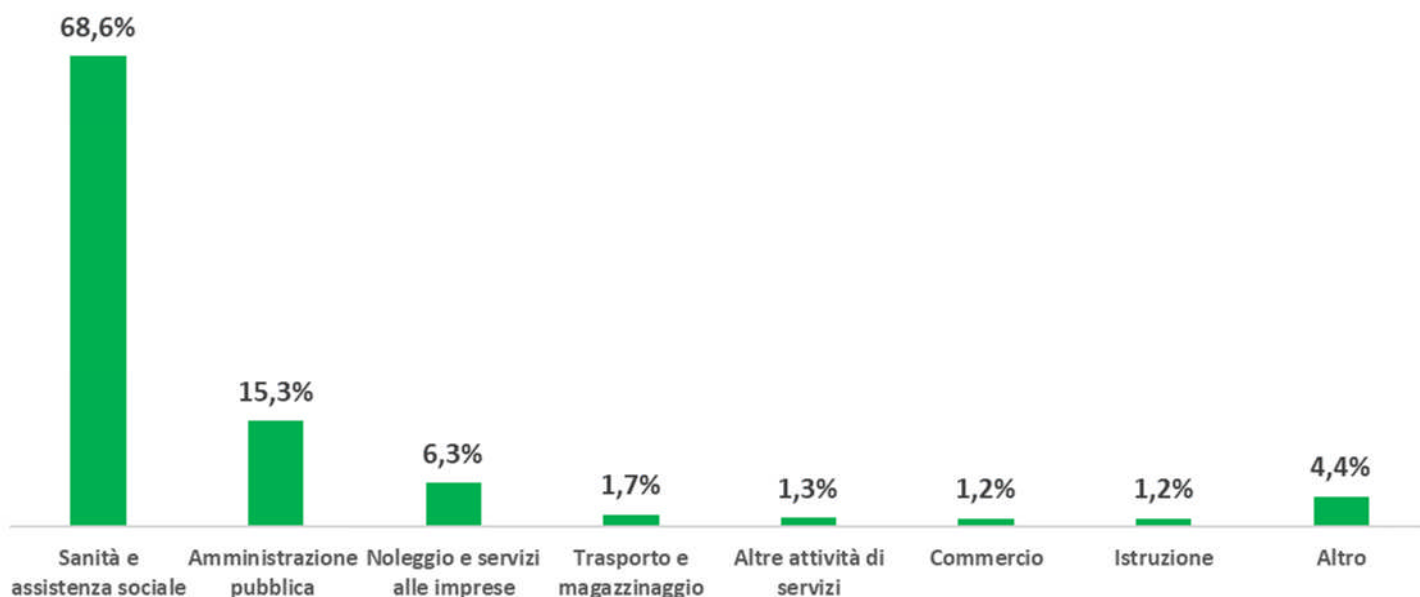
*Nota: il valore di marzo 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie*



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



**Professioni (CP2011 casi codificati)**
